



**Associazione
Idrotecnica Italiana**
ISTITUITA NEL 1923



**Ordine Ingegneri
Forlì-Cesena**

Sala Convegni del Centro Operativo di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A.
Isola Capaccio, 77 - Santa Sofia (FC)

Giovedì 30 novembre 2017

Giornata di studio

Cambiamento climatico e strategie resilienti di gestione delle acque

Finalità

Gli eventi di dissesto idrogeologico e di scarsità idrica, che quest'anno hanno colpito diverse zone del nostro Paese, hanno portato all'attenzione dell'opinione pubblica sul tema della vulnerabilità del nostro Paese ai cambiamenti climatici e della fragilità dell'attuale assetto infrastrutturale. La frequenza con cui si susseguono importanti eventi alluvionali e di frana conferma lo stato di fragilità di ampie parti del territorio nazionale, rese vulnerabili dai massicci e poco pianificati fenomeni di espansione urbana, di antropizzazione di aree a rischio alluvionale, avvenuti a partire dal dopoguerra, di irrazionale confinamento degli alvei di molti fiumi. Per quanto riguarda la situazione delle risorse idriche, invece, pur in un quadro di spiccata disomogeneità territoriale, la severa siccità estiva ha ancora una volta evidenziato gli inadeguati livelli di efficienza dei sistemi di captazione, regolazione e trasporto, oggi disponibili nel Paese. Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite idriche dei sistemi di vettoriamento e di distribuzione, oggi caratterizzate da valori inaccettabilmente elevati per un paese avanzato, e insieme di significativo potenziamento delle capacità di stoccaggio, tali da consentire un ulteriore e più razionale utilizzazione delle ingenti disponibilità idriche naturali non ancora utilizzate, paiono le strade obbligate da percorrere.

In definitiva, la preoccupante fragilità del territorio nazionale, sia in relazione ai fenomeni alluvionali e di frana che a quelli di scarsità idrica, suggerisce l'opportunità e l'urgenza di un cambiamento del modello di intervento, passando da un approccio sostanzialmente attendista, incentrato su provvedimenti di tipo emergenziale, tipico del nostro recente passato, a un approccio proattivo, basato sul miglioramento della resilienza delle comunità antropiche e dei territori, nell'ottica della mitigazione del rischio residuale, che inevitabilmente richiama alla necessità di un profondo ammodernamento e potenziamento del sistema infrastrutturale esistente.

La portata di tali cambiamenti ha suggerito l'opportunità di intraprendere iniziative di aggiornamento, finalizzate all'approfondimento e all'attualizzazione delle conoscenze dei Tecnici. In tale ottica, si colloca la Giornata di Studio organizzata dall'Associazione Idrotecnica Italiana, in collaborazione con Romagna Acque SpA, col Dipartimento DICAM dell'Università di Bologna e con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena.

PROGRAMMA

Ore 9.00 - REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

Ore 9.45 - INDIRIZZI DI SALUTO

Tonino BERNABÈ

Presidente Romagna Acque- Società delle Fonti SpA

Armando BRATH

Università di Bologna - Presidente dell'Associazione Idrotecnica Italiana

Marco DI MAIO

Deputato della Repubblica Italiana

Riccardo NERI

Presidente Ordine Provinciale Ingegneri Forlì-Cesena

Daniele VALBONESI

Sindaco di Santa Sofia

Ore 10.15 - RELAZIONI

Meuccio BERSELLI

Segretario Generale dell'Autorità di Distretto del fiume Po

Armando BRATH

Università di Bologna - Presidente dell'Associazione Idrotecnica Italiana

Carlo CACCIAMANI

Responsabile Centro funzionale nazionale per il rischio meteo-idrogeologico della Protezione civile

Erasmus D'ANGELIS

Segretario Generale dell'Autorità di Distretto dell'Italia Centrale

Andrea GAMBI

Amministratore Delegato di Romagna Acque-Società delle Fonti SpA

Mauro GRASSI

Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche

Maurizio MAINETTI

Direttore dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna

Giovanni MENDUNI

Politecnico di Milano

Michele TORSELLO

Direttore Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche

Francesco VINCENZI

Presidente Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni

Ore 14.00 - CONCLUSIONI

Graziano DEL RIO *(invitato)*

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ore 14.30 - BUFFET

ISCRIZIONE E INFORMAZIONI

Per la partecipazione alla giornata di studio è obbligatoria l'iscrizione, che dovrà pervenire entro il giorno 27 novembre. Non sarà possibile accettare iscrizioni in numero eccedente la capienza della Sala Convegni; in caso di superamento della stessa, le iscrizioni saranno accettate in ordine di arrivo.

L'iscrizione si effettua con l'invio della scheda compilata, scaricabile dal sito web ufficiale dell'Associazione Idrotecnica Italiana: www.idrotecnicaitaliana.it, da trasmettere via email a segreteria@idrotecnicaitaliana.it

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria della Giornata di studio presso l'Associazione Idrotecnica Italiana, via Santa Teresa 23, 00198 Roma, tel. 06-8845064, cell.328-1205468, e-mail: segreteria@idrotecnicaitaliana.it.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FORLÌ-CESENA RICONOScerà 4 CFP AI PARTECIPANTI

Analoga procedura di riconoscimento CFP è in corso di definizione con l'Ordine Regionale dei Geologi dell'Emilia-Romagna